

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 511 DEL 08/02/2019

Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni
Societarie-Risorse Umane

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2018, DELL'INVENTARIO DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEL COMUNE DI ANDRIA ANNO 2018 MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) CIG: ZE426EE42E - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 del TUEL la dimostrazione dei risultati di gestione dell'Ente è data dal rendiconto, composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio;
- che il conto del patrimonio, ex art. 230 del TUEL, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente al termine di ciascun esercizio;
- il Comune di Andria si è dotato del Conto del Patrimonio Mobiliare aggiornato al 31.12.2008, mediante affidamento del servizio de quo, a Ditta vincitrice di apposita gara d'appalto espletata presso il Settore Finanziario, trattasi della ditta GIES S.r.l. – Via E. Notaio, 23 – 47892 GUALDICCILOLO (RSM);
- il servizio de quo, espletato dalla citata Ditta a seguito di sottoscrizione del contratto pubblico n. 8603 del 16.11.2008, è consistito nella revisione generale, completamento e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili del Comune di Andria a tutto il 2008;
- si rende necessario procedere, per quanto di competenza di questo Settore, all'aggiornamento del predetto inventario dei beni mobili a tutto il 2018, onde poter produrre il Conto del Patrimonio, per la parte relativa ai beni mobili di proprietà dell'Ente, aggiornato al 31.12.2018, da allegare al rendiconto dell'Ente al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 227 del TUEL del 267/2000 e del D. Lgs 118/2011 armonizzazione dei sistemi contabili;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. secondo cui “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Tenuto conto che:

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di

contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

-pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto, altresì, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015;

Evidenziato che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al Me.PA. il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta;

Dato atto, altresì, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

Ritenuto di avvalersi della procedura da condursi sul Me.PA. denominata “**Ordine diretto**” per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ...*”

Preso atto che la stessa GIES Srl con nota inviata con posta elettronica in data 30/01/2019, agli atti d'ufficio, ha presentato offerta inerente l'aggiornamento dell'inventario del Patrimonio Mobiliare del Comune di Andria con la riduzione del 5% ai sensi del D.L. 66/2014 e pari a un importo annuo di € 6.650,00 oltre iva per lo svolgimento del servizio di aggiornamento della banca dati del patrimonio mobiliare dell'ente con l'aggiunta del servizio di etichettatura dei beni mobili acquistati dall'ente il 2018 comprensivo nel suddetto importo;

Considerato che si è accertato che sul mercato elettronico del sito www.acquistiinrete.it è possibile acquistare il suddetto servizio fornito dalla Ditta GIES Srl di Gualdicciolo San Marino;

Considerata la professionalità dimostrata dalla Ditta GIES affidataria del servizio de quo già da diversi anni;

Ritenuto di acquistare tramite mercato elettronico del sito www.acquistiinrete.it il suddetto servizio dalla Ditta GIES Srl di Gualdicciolo San Marino al costo complessivo di € 6.650,00 più IVA per l'anno 2018;

Ritenuto di poter considerare congrua e dunque accettare la proposta di che trattasi presentata dalla ditta GIES S.r.l. di San Marino;

Dato atto che ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZE426EE42E;

Rilevato che trattasi di spesa finalizzata a garantire il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi esistenti e pertanto non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, così come previsto dall'art. 163, comma 5, lett. c) del

D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale Comunale n. 14 del 12.04.2018 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011) – Approvazione;”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2018 avente ad oggetto: “Piano delle Performance 2018/2020: Piano degli obiettivi ai sensi del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 , come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 02.05.2018 avente ad oggetto: “Piano delle Performance 2018/2020: P.D.O. e PEG su base triennale. Approvazione”;

Richiamate:

- le delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29/08/2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso;
- la Deliberazione di C.C. n. 56 del 27.11.2018 avente ad oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL accesso al “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all'art.243 ter TUEL. Approvazione. ;

Rilevato che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

Ritenuta la propria competenza in qualità di Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi- Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane, giusta Decreto Sindacale n. 811 del 15.11.2018;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 50/2016 come modificato e integrato dal D. Lgs. 56/2017;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Andria;

D E T E R M I N A

Le premesse vengono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente provvedimento

1. **di affidare**, attraverso il MePA e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità “**Ordine Diretto**”, alla Ditta GIES Srl di Gualdicciolo San Marino tramite il mercato elettronico dal sito www.acquistinretepa.it, il servizio di aggiornamento dell'inventario del Patrimonio Mobiliare del Comune di Andria con la riduzione del 5% ai sensi del D.L. 66/2014 per un importo annuo di € 6.650,00 oltre IVA per lo svolgimento del servizio di aggiornamento della banca del patrimonio mobiliare dell'ente e del servizio etichettatura dei beni mobili acquistati dall'ente dal 2018, quest'ultima da liquidarsi direttamente all'erario così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014);
2. **di prenotare e impegnare** la somma di € 8.113,00=, IVA compresa al capitolo n.120001 “ Prestazioni di servizio Settore Finanziario” bilancio anno 2019 P.I.C. n. 103.02.19.000;
3. **di stabilire** che in ottemperanza all'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i

pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta affidataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione del corrispettivo;

4. **di riservarsi** l'adozione, nei confronti della **ditta** GIES Srl di Gualdicciolo San Marino, P.IVA, degli eventuali provvedimenti consequenziali nel caso in cui emergano situazioni di irregolarità fiscale e/o contributiva;
 5. **di provvedere** con successiva Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione della fattura che verrà emessa secondo la normativa vigente in materia di contabilità;
 6. **di stabilire** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta fornitrice, come sopra rappresentata;
 7. **assume** gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (CIG n. ZE426EE42E);
 8. **si impegna** a comunicare il conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva), ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e smi, ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti al contratto in oggetto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del comma 2), art. 23 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 511 DEL 08/02/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2018, DELL'INVENTARIO DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEL COMUNE DI ANDRIA ANNO 2018 MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) CIG: ZE426EE42E - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi- Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane
fusiello sabino / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
